



**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE – 2023**

INDICE

1. PREMESSA
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE
3. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
4. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

1. PREMESSA

La Relazione sulla performance per l'anno 2023, predisposta in conformità all'articolo 10 del Dlgs 27 ottobre 2009, n. 150, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione illustra a cittadini e stakeholder i risultati ottenuti, sulla base della rendicontazione della programmazione strategica, definita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025, anche rispetto alla creazione di valore pubblico, determinando la conclusione del ciclo di gestione della performance. Generazione di valore pubblico inteso come miglioramento del benessere della collettività amministrata da raggiungere sia mediante il soddisfacimento delle esigenze sociali di cittadini e degli stakeholder, sia attraverso la gestione delle risorse umane ed economiche funzionali a tale soddisfacimento.

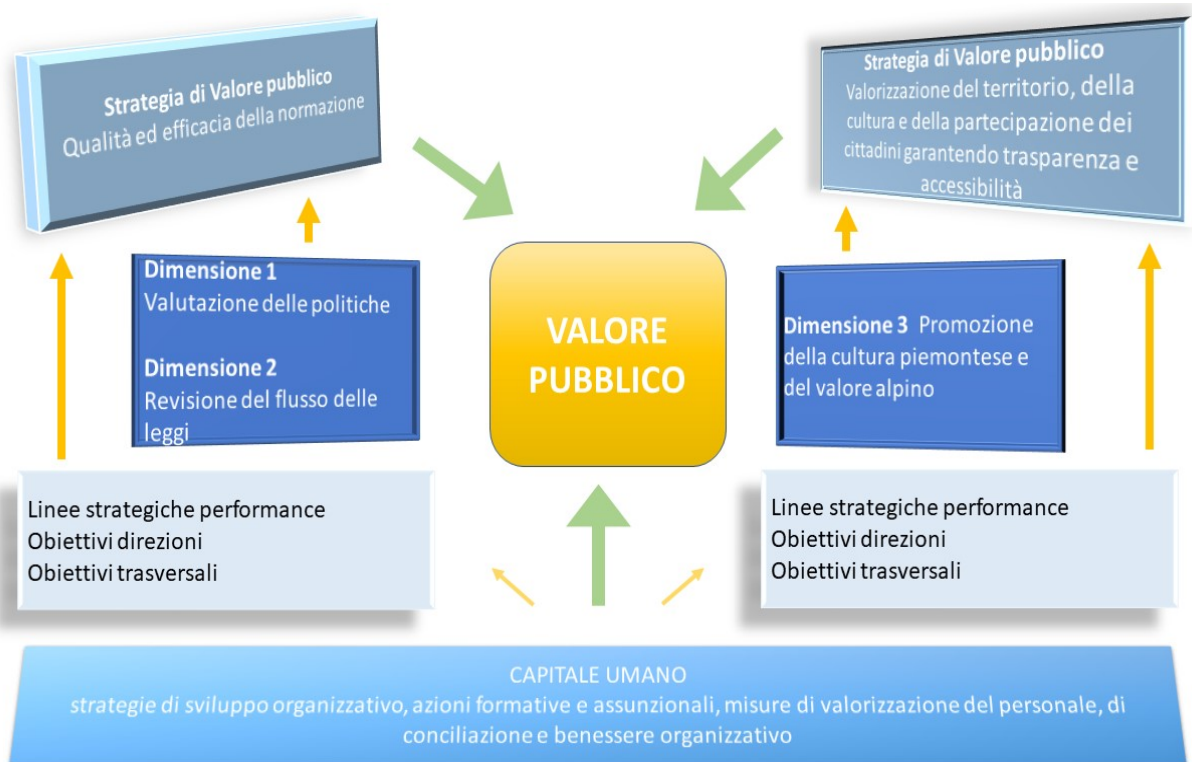
La Relazione sulla performance si configura come un'illustrazione a consuntivo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, degli impatti delle performance organizzative e individuali sulla creazione del valore pubblico.

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale, il valore pubblico si sviluppa su due piani:

- la percezione dell'impatto prodotto dall'Ente e diretto a cittadini, utenti e stakeholder, quindi il "il che cosa viene realizzato ed erogato";
- la realizzazione di processi e l'utilizzo delle risorse interne all'Ente, in quanto elementi condizionanti l'erogazione dei servizi, quindi "il come viene realizzato ed erogato".

Qualità ed efficacia della normazione e Valorizzazione del territorio, della cultura e della partecipazione dei cittadini garantendo trasparenza e accessibilità rappresentano le strategie attraverso le quali il Consiglio regionale genera valore pubblico; al loro perseguimento hanno concorso, oltre alle dimensioni di valore pubblico ravvisabili nella "valutazione delle politiche", nella "revisione del flusso delle leggi per la corretta quantificazione degli oneri finanziari" e nella "promozione della cultura piemontese e del valore alpino", anche le linee strategiche pluriennali della Performance ed il capitale umano del Consiglio, le strategie di sviluppo organizzativo con riferimento alla riorganizzazione dei modelli di lavoro, le azioni formative e assunzionali, oltre alle misure di valorizzazione del personale e di conciliazione e benessere organizzativo e alle misure di protezione contro i rischi corruttivi.

Nell'ambito delle linee strategiche pluriennali, "Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholders esterni", "Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni" e "Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale", vengono individuati gli obiettivi specifici delle direzioni e gli obiettivi trasversali di performance organizzativa, quali semplificazione, digitalizzazione, piena accessibilità, pari opportunità che, unitamente agli obiettivi del sistema di gestione della Qualità, contribuiscono alla performance del Consiglio.



Lo schema sotto riportato sintetizza le priorità e le linee di intervento del Consiglio regionale per il 2023 inserite nella sezione 2.2.1 del Piao:

Linee strategiche	Finalità/Obiettivi trasversali	Obiettivi delle direzioni	Strutture coinvolte	Indicatori attesi 2023	Target
Linea 1 – Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholders esterni	Accessibilità dell'amministrazione	Ristrutturazione straordinaria Palazzo Lascaris e Banco di Sicilia	TUTTE	• Rispetto dei cronoprogrammi	100%
	Valorizzazione patrimonio pubblico			• Esecuzione dei lavori	25%

Linea 2 - Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni	Digitalizzazione Semplificazione	Rifacimento sistema videocongressuale e di voto del Consiglio regionale	TUTTE	• Videocongressuale – Aggiudicazione, esecuzione lavori e fine lavori. • Voto – Implementazione seconda fase di collegamento ad altri applicativi	Fine Lavori al 31/12 Collegamenti operativi al 31/12
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale	Accessibilità Partecipazione Trasparenza	Attività dei consiglieri regionali. Rappresentazione grafica dei dati principali sul sito del Consiglio regionale	TUTTE	Versione completa della sezione informativa sul sito	Verifica del corretto funzionamento dell'integrazione con il sistema. Consultabile sul sito al 31/12
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale	Digitalizzazione	Cyber security - Business Impact Analysis e soluzioni di Business Continuity	TUTTE	• Business Impact Analysis e risk assessment • Studio di fattibilità, strategie e implementazione del Business Continuity Plan. Formazione	Definizione delle BIA con aggiornamento dei processi e dei servizi dell'Ente compresa la prima parte dello studio di fattibilità
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale	Digitalizzazione	Processo di transizione al digitale.	TUTTE	Crescita delle competenze digitali dei dipendenti, innovazione dei servizi e revisione dei processi.	65% per il 2023 di dipendenti iscritti a Syllabus che abbiano raggiunto il livello avanzato in almeno due aree.
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale	Trasparenza Anticorruzione	Piao – sezione relativa al piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Definizione e applicazione degli indicatori che costituiranno il sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione	TUTTE	Individuare, predisporre e applicare gli indicatori di monitoraggio delle misure di prevenzione inseriti nella Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025.	Verifica della corretta applicazione degli indicatori entro il 31/12/2023

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE

Nell'ambito degli interventi volti a garantire l'accessibilità dell'amministrazione e la valorizzazione del patrimonio pubblico, sono proseguiti i lavori di ristrutturazione e recupero artistico di Palazzo Lascaris e quelli per l'ex Banco di Sicilia, che comprende la realizzazione di una biblioteca aperta al pubblico.

Dal punto di vista dell'efficientamento energetico, è particolarmente significativo il dato sui consumi di energia elettrica, che evidenziano una diminuzione del 25% nel corso della legislatura che sta volgendo al termine; anche i consumi di gas per riscaldamento fanno emergere una netta riduzione nelle stagioni 2021-2022 e 2022-2023.

Per quanto riguarda il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale, a seguito del rifacimento del sistema di voto elettronico del Consiglio, lanciato nel 2023, l'attività dei consiglieri è pienamente trasparente e accessibile sul sito istituzionale, nel quale sul profilo di ciascun consigliere sono pubblicate le presenze, unitamente ad un grafico visuale che mostra percentuale e numero delle sedute e delle votazioni a cui ha partecipato.

Con riferimento alla trasparenza e anticorruzione, sono stati applicati gli indicatori di monitoraggio delle misure di prevenzione individuati nella sezione 2.3 del Piano Integrato di attività e organizzazione 2023-2025.

Nel perseguire l'obiettivo della transizione al digitale sono proseguite le attività per la crescita delle competenze digitali dei dipendenti, l'innovazione dei servizi e la revisione dei processi.

Sempre con riferimento alla digitalizzazione, è stata avviata l'analisi sui processi interni all'Ente rispetto a impatti e rischi con riferimento alla cybersecurity.

- RISTRUTTURAZIONE SEDI E AMMODERNAMENTO IMPIANTI

Con riferimento all'obiettivo strategico della Ristrutturazione straordinaria di Palazzo Lascaris e Banco di Sicilia, nel 2023 sono proseguiti senza sosta i lavori di risanamento conservativo di Palazzo Lascaris.

Il restauro delle facciate di via Dellala e via Alfieri è stato completato, così come quello delle corrispondenti facciate nella corte interna. Sono stati anche sostituiti i serramenti sulle vie esterne e si sta proseguendo col restauro dell'atrio e della sala d'ingresso. La volta dell'atrio ha rivelato la presenza di affreschi di cui non si aveva più memoria. L'attività per il loro restauro è estremamente lunga e complessa, ma il risultato che si sta palesando è di assoluto rilievo e bellezza.

Al via anche i lavori di natura impiantistica.

Si tratta in generale di un progetto di risanamento conservativo teso a valorizzare le peculiarità storiche del palazzo e a rendere attuale il sistema impiantistico, con il contenimento dei consumi e il rispetto per l'ambiente.

Anche per l'adiacente Biblioteca del Consiglio regionale, i lavori continuano: sono

state completate le demolizioni e hanno preso avvio la costruzione delle nuove partizioni e degli impianti.

- ATTIVITÀ DELL'ASSEMBLEA, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA – DEMATERIALIZZAZIONE E REMOTIZZAZIONE

Nel 2023 l'Assemblea regionale ha svolto 62 sedute, di cui 4 Assemblee aperte su polizia penitenziaria, nuovo ospedale Pellerina, diritti umani e civili, festa del Piemonte.

Gli obiettivi di accessibilità e trasparenza sopra richiamati discendenti dalle linee strategiche fondamentali - Rifacimento sistema videocongressuale e di voto del Consiglio regionale e Attività dei consiglieri regionali - sono stati perseguiti attraverso il consolidamento e i nuovi investimenti in tema di dematerializzazione e remotizzazione delle attività del Consiglio regionale.

Si evidenzia, in particolare, che le presenze dei consiglieri alle sedute di Aula e alle votazioni, sono disponibili nella sezione "Consiglieri" sul sito internet istituzionale <https://www.cr.piemonte.it/cms/consiglieri>. Il dato delle presenze, pubblicate sul profilo di ciascun consigliere con un grafico visuale che mostra percentuale e numero delle sedute e delle votazioni cui ciascuno ha partecipato, viene alimentato direttamente dal nuovo sistema di voto elettronico lanciato nel 2023, una soluzione tecnologicamente avanzata, sviluppata dal Consiglio regionale senza l'utilizzo di software proprietario. Il nuovo sistema non è vincolato a uno scranno fisico del Consigliere, perciò consente lo svolgimento delle votazioni anche da altri luoghi.

Il 100% dei consiglieri regionali, del personale in organico, degli uffici di comunicazione e dei gruppi è dotato di postazioni di lavoro flessibili che consentono l'accesso alla rete aziendale da remoto.

Il Comitato per la qualità della normazione e la valutazione delle politiche si è riunito 9 volte, durante le quali ha seguito l'avanzamento delle esigenze conoscitive svolte dall'Istituto di ricerche Economiche e Sociali del Piemonte (Ires). Per quanto riguarda la valutazione delle politiche, in collaborazione con l'Ires, il Consiglio ha partecipato alla pubblicazione di un Vademecum "Gli attori del territorio e le risorse informative per la ricerca e la valutazione delle politiche in Piemonte." che si propone di offrire un quadro dei principali attori regionali e delle risorse informative nel campo della valutazione delle politiche.

Le infografiche sotto riportate riassumono i principali dati quantitativi raggiunti:

CONSIGLIO REGIONALE: ATTIVITÀ LEGISLATIVA 2023

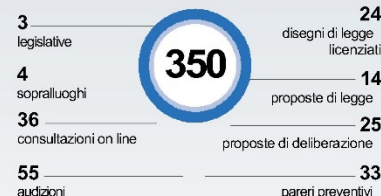
SONO STATE APPROVATE



Sedute di Consiglio



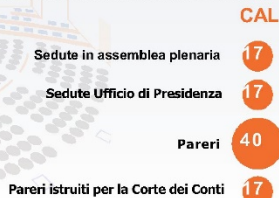
Sedute di Commissione



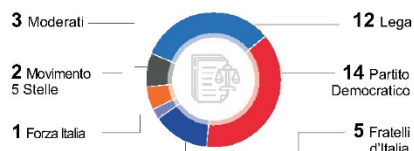
RIUNIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA



CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI CAL



SONO STATI PRESENTATI



RISTRUTTURAZIONE

Sono proseguiti i lavori di risanamento conservativo di Palazzo Lascaris e quelli per l'adiacente biblioteca del Consiglio regionale



WITHUB

Dati aggiornati al 13/12/2023

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

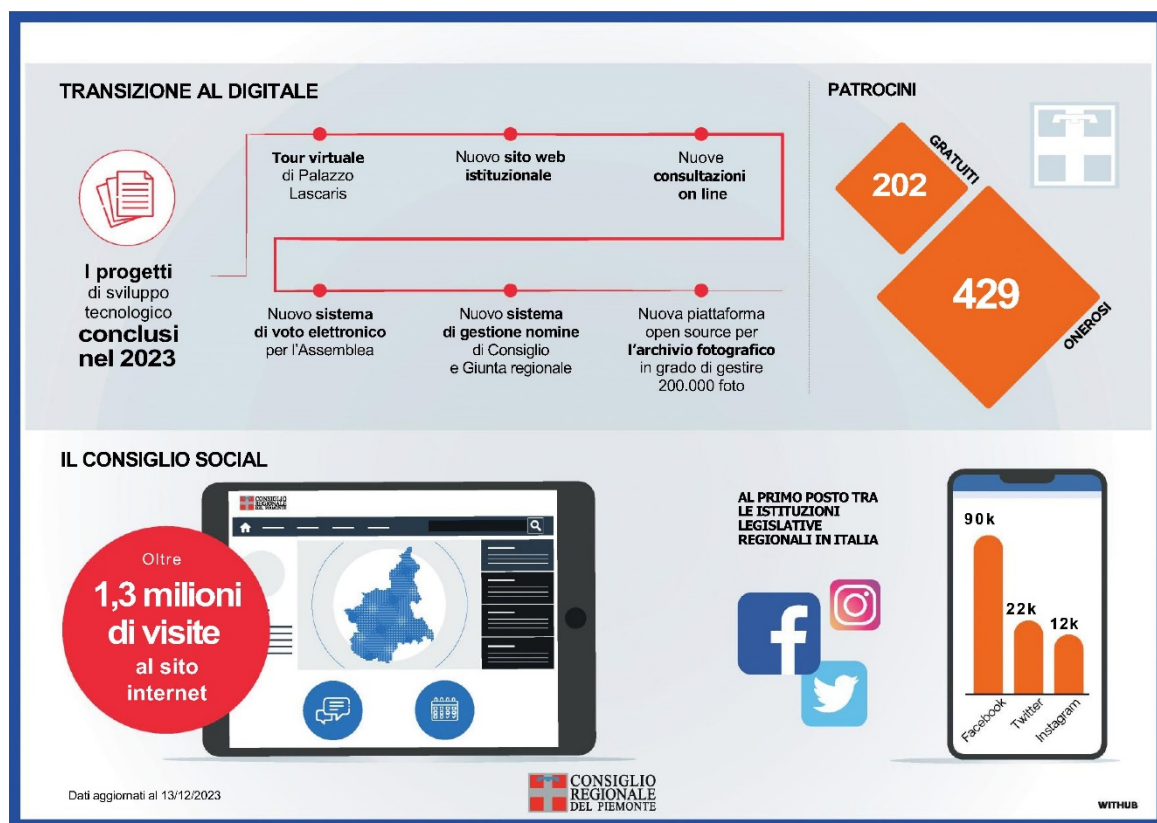
- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE – TRANSIZIONE AL DIGITALE

La Comunicazione istituzionale ha proseguito nell'integrazione di diverse modalità di diffusione dei contenuti, con l'obiettivo di garantire sempre più trasparenza e apertura verso la cittadinanza.

Da luglio 2023 è on line il nuovo sito internet del Consiglio, una piattaforma interamente rinnovata che mette al centro trasparenza, facilità di utilizzo da pc fissi o in mobilità, apertura verso la cittadinanza: nel 2023 le visite sono state oltre 1,3 milioni.

La nuova piattaforma, con la collaborazione tecnica del Csi Piemonte, si pone come punto di riferimento per fornire un'esperienza interattiva e inclusiva per tutti gli utenti e offre un'ampia gamma di informazioni accessibili a chiunque. La pagina Facebook del Consiglio ha raggiunto 90,3 mila follower, Twitter quasi 22mila e Instagram circa 12mila: con questi numeri l'Assemblea piemontese è di gran lunga al primo posto per presenza social tra le istituzioni legislative regionali in Italia.

L'infografica sotto riportata sintetizza quanto realizzato in tema di comunicazione istituzionale e social e fotografa i risultati raggiunti in termini numerici, che vedono l'Assemblea piemontese al primo posto per presenza social tra le istituzioni legislative regionali in Italia.



Con riferimento alla transizione al digitale, è proseguito il lavoro sulla transizione negli ambiti su cui si è focalizzata maggiormente l'attenzione: cybersecurity, competenze digitali dei dipendenti, potenziamento delle infrastrutture, ammodernamento degli strumenti.

Sono stati portati avanti numerosi progetti di sviluppo tecnologico, tra i quali si segnalano: visita virtuale di Palazzo Lascaris, nuovo sito web del Consiglio regionale, nuovo sistema di voto elettronico per l'assemblea legislativa, sistema di gestione nomine del Consiglio e della Giunta regionale.

- L'AMMINISTRAZIONE E IL PERSONALE

Alla fine del 2023 i dipendenti del Consiglio sono 253, 30 in meno del 2019, un calo numerico determinato dal limite del turn over degli anni precedenti e il consistente numero di pensionamenti, tanto che la spesa conferma il trend di riduzione, nonostante gli aumenti applicati a seguito del rinnovo dei contratti collettivi nazionali. Nel 2023 la spesa per gli assegni vitalizi si è ridotta di oltre 920 mila euro, in virtù della legge regionale 21/2019, passando dagli 8,2 milioni del 2020 a 7,3.

Gli uffici sono impegnati nel costante monitoraggio dell'andamento delle attività e degli obiettivi, per il miglioramento dell'impatto prodotto dal Consiglio sulla collettività e la creazione di valore pubblico.

- CERTIFICAZIONE QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2015

L'Assemblea legislativa si pone come obiettivo, ormai dal 2004, il raggiungimento di un elevato grado di soddisfazione dei destinatari dei propri servizi, sia con gli utenti esterni (cittadini, istituzioni, enti locali, organizzazioni) sia con gli organi interni (il presidente e l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea regionale, i consiglieri e gli assessori regionali, i Gruppi consiliari; le Direzioni, i Settori e il personale del Consiglio regionale).

Nel 2023 il Consiglio ha mantenuto la Certificazione di Qualità riuscendo a garantire gli standard di qualità dei servizi raggiunti e perseguendo l'obiettivo del continuo miglioramento.

- ANTICORRUZIONE

Con riferimento alla trasparenza e anticorruzione, sono stati applicati gli indicatori di monitoraggio delle misure di prevenzione individuati nella sezione 2.3 del Piano Integrato di attività e organizzazione 2023-2025 ed è stata verificata la corretta applicazione degli indicatori.

- EVENTI, MOSTRE E PATROCINI

Palazzo Lascaris ha ospitato 10 mostre (2 in galleria Spagnuolo e 8 all'Urp), 6 eventi e 6 convegni. I lavori di ristrutturazione che stanno interessando il Palazzo non hanno invece permesso lo svolgimento delle visite, che, tuttavia, sono state garantite in maniera interattiva rendendo disponibile il tour virtuale di Palazzo Lascaris <https://virtualtour-lascaris.csi.it/virtualtour/lascaris-2023/index.html>.

Sono stati istruiti e concessi 202 patrocini gratuiti e il Consiglio ha assegnato 429 patrocini onerosi.

Si sono tenuti 26 eventi al Salone del Libro di Torino, che hanno toccato temi trasversali: le radici, con un evento dedicato alla Festa del Piemonte e uno sul rapporto tra memoria del passato e presente, la salute, con gli incontri sui disturbi alimentari, il rapporto tra medicina e intelligenza artificiale, la scuola, con un incontro rivolto a giovani e insegnanti sulla didattica al tempo dei social e la premiazione dei concorsi per le scuole.

- ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI

Anche per il 2023 gli Organismi consultivi e gli Osservatori, nell'ambito delle relative competenze, hanno individuato una serie di temi cardine su cui far convergere l'attività progettuale da realizzare. Si è confermata, inoltre, l'importanza di implementare progetti educativi nelle scuole il più possibile attualizzati alla realtà contemporanea con i bandi e concorsi realizzati in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale.

Sono stati concessi 31 patrocini gratuiti e relativo utilizzo dei loghi per iniziative pubbliche.

- DIFENSORE CIVICO E GARANTI

Sono 427 le istanze pervenute al 31 ottobre 2023 al Difensore Civico, di cui 221 hanno riguardato i servizi alla persona, 48 la partecipazione al procedimento amministrativo e 48 le problematiche relative all'edilizia convenzionata (Atc).

305 sono state le istanze presentate al Garante dei detenuti, 58 al Garante dell'Infanzia e 12 al Garante dei diritti degli animali.

Tra le iniziative organizzate nel corso dell'anno, da segnalare le mostre "ART. 27", in collaborazione con il Difensore Civico e il Garante dei detenuti, e "70 anni di scuola in carcere" e la presentazione del primo rapporto sulle donne detenute in Italia.

RISULTATO MONITORAGGIO INDICATORI DI IMPATTO DEL VALORE PUBBLICO

1) VALUTAZIONE DELLE POLITICHE

- Attuazione della deliberazione del Comitato per la qualità della normazione e la valutazione delle politiche n. 1 del 12 gennaio 2023;
- resa pareri consultivi da parte del Comitato per la qualità e la valutazione delle politiche sia per l'inserimento in leggi regionali di Clausole valutative sia sulla proposta di deliberazione del Consiglio regionale presentata dalla Giunta per l'approvazione definitiva dei Programmi di ricerca pluriennale 2023-2025 e annuale 2023 dell'IRES Piemonte, condizionando il parere favorevole all'accoglimento di emendamenti tesi ad introdurre un'ulteriore esigenza conoscitiva relativa al tema delle fragilità cognitive e le ricadute determinate dal progetto sperimentale HPL (High Performance Learning) sostenuto dalla Regione;
- avanzamento del piano di collaborazione con gli esecutivi per il miglioramento della funzione, sviluppato congiuntamente dalle Conferenze dei Presidenti delle Regioni e dei Presidenti delle Assemblee legislative, nell'ambito del Progetto CAPIRe (Controllo delle Assemblee sulle Politiche e gli Interventi regionali);
- attività di affiancamento al vincitore di una borsa di studio presso l'IRES – Istituto di ricerche Economiche e Sociali del Piemonte.

2) REVISIONE DEL FLUSSO DELLE LEGGI PER LA CORRETTA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

- adozione di nuove misure volte a consentire una migliore valutazione dell'impatto finanziario di ciascun provvedimento, assicurando ai Consiglieri regionali, al momento di approvazione definitiva delle leggi, la piena

consapevolezza delle ricadute finanziarie che queste comportano, attraverso l'elaborazione di una nuova versione del flusso;

- il 26 luglio 2023 la proposta di deliberazione di approvazione del nuovo flusso è stata sottoposta all'Ufficio di Presidenza e, successivamente, inviata dal Presidente del consiglio al Presidente della Giunta per la condivisione dei contenuti;

- la Giunta, con propria deliberazione n. 27-7627 del 30 ottobre 2023, ha provveduto ad adottare formalmente il documento, che ha ricevuto omologa approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 365 dell'8 novembre 2023, rendendo operativo il nuovo flusso.

3) PROMOZIONE DELLA CULTURA PIEMONTESE E DEL VALORE ALPINO

- sono state promosse una serie di iniziative di informazione e sensibilizzazione come previsto dalla legge regionale 5 luglio 2022, n. 8 che ha istituito la “giornata regionale del valore alpino”, che si celebra il 16 gennaio in ricordo del tragico sacrificio degli alpini caduti in Russia:

- a) il 17 gennaio 2023 si è tenuto un Consiglio regionale aperto dedicato agli Alpini, al quale hanno partecipato il Comandante della Brigata Alpina Taurinense, il vicepresidente della Associazione Nazionale Alpini, consiglieri nazionali e sezioni piemontesi dell'ANA;

- b) sono stati concessi patrocini gratuiti e onerosi e attraverso l'organizzazione partecipata di eventi organizzati da enti pubblici e privati e dalle sezioni territoriali o dai gruppi dell'ANA, si è contribuito a diffondere la conoscenza della cultura letteraria, storica, musicale e dei luoghi storici e culturali legati agli alpini;

- in occasione delle celebrazioni per la “Festa del Piemonte” istituita con legge regionale 4 agosto 2022, n. 15, da celebrarsi il 19 luglio, sono stati organizzati diversi eventi e campagne di comunicazione:

- a) esposizione della mostra “I ragazzi del '79. Giovani idee per lo stemma del Piemonte” nelle vetrine dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Consiglio, dedicata ai disegni originali realizzati dagli studenti delle scuole del Piemonte che parteciparono al concorso di idee per il nuovo stemma bandito nel 1979 dal Consiglio regionale, che coinvolse 82 scuole;

- b) al Colle dell'Assietta si è svolta la tradizionale ricostruzione storica della battaglia, con la partecipazione di rievocatori che hanno allestito l'accampamento militare sabaudo e hanno rappresentato i momenti cruciali dello storico scontro del 1747;

- c) sono stati organizzati appuntamenti culturali a Palazzo reale e presso la chiesa di Sant'Uberto della Venaria Reale;

d) supporto alla realizzazione di eventi di soggetti pubblici e privati con l'obiettivo di celebrare la 1^a Festa del Piemonte e di promuovere la cultura, la storia e le tradizioni locali, il patrimonio paesaggistico, naturale ed enogastronomico regionale;

e) in occasione della 1^a Festa del Piemonte è stato ideato un apposito logo, utilizzato in occasione delle iniziative sostenute dal Consiglio regionale nel periodo antecedente e successivo alla ricorrenza e proiettato il 18 e 19 luglio sulla Mole Antonelliana.

4) LAVORO AGILE

- nell'ambito delle azioni per la rimozione degli elementi di disparità, conflittualità, stress e disagio per aumentare il benessere organizzativo e la motivazione del personale, avvio del progetto "Formazione e benessere organizzativo" che prevede l'istituzione di uno Sportello di ascolto a favore dei dipendenti;

- rispetto alla verifica dell'impatto sull'efficientamento dei processi lavorativi in termini di continuità e qualità dei servizi erogati:

a) è stato sperimentato un modello strutturato di rendicontazione delle attività e obiettivi svolti in lavoro agile attraverso la procedura informatica MoniCA (Monitoraggio Coordinato delle Attività) da parte del settore Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione e da alcuni dipendenti dello staff della direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e organismi di garanzia e del settore Sistemi informativi e Banca dati Arianna;

b) dal confronto tra i dati del 1° semestre 2019 e lo stesso periodo del 2023 emerge una riduzione delle assenze per malattia e permessi retribuiti del 32%, oltre ad una diminuzione degli straordinari del 36%; i dati relativi alle attività hanno visto un aumento delle determinazioni dirigenziali da 411 a 667, un incremento degli atti di liquidazione e dei mandati di pagamento;

c) è stato somministrato un questionario ai dipendenti, dal quale è emerso che l'83% di coloro che hanno risposto alla domanda sul tema "conciliazione vita lavorativa e personale" ha espresso un grado di soddisfazione totalmente o prevalentemente positivo con riferimento all'esperienza del lavoro agile;

d) nell'ottica della rilevazione della soddisfazione degli stakeholder e del miglioramento dei servizi, è stata presentata ai Presidenti dei gruppi consiliari una relazione con i dati del monitoraggio al fine di avere elementi utili per migliorare l'applicazione del lavoro agile;

- è stato svolto un corso di formazione specifico sulle competenze direzionali a cui ha partecipato il 100% dei dirigenti.

3. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi strategici delle Direzioni sono stati conseguiti con un grado di realizzazione pari al 100% rispetto agli indicatori attesi per l'anno 2023, come si evince dalle schede di rendicontazione riportate di seguito.

Scheda rendicontazione obiettivo 01

1 Direzione

Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

2 Titolo dell'obiettivo

Ristrutturazione straordinaria Palazzo Lascaris e Banco di Sicilia

3 Risultati annuali conseguiti. Per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2023				
Palazzo Lascaris – avanzamento lavori	- Esecuzione lavori - Rispetto del cronoprogramma	31/12/2023 100%	- Esecuzione lavori - Rispetto del cronoprogramma	31/12/2023 100%
Palazzo ex banco di Sicilia – Avanzamento lavori	- Assegnazione incarico - Rispetto del cronoprogramma	31/12/2023	- Assegnazione incarico - Rispetto del cronoprogramma	31/12/2023 100%

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2023 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata del Consiglio regionale:

In termini di azioni di coinvolgimento si è optato per una serie di attività così strutturate:

Comuni ad entrambi gli interventi:

- informazione non strutturata operata dai Direttori nell'ambito delle riunioni dell'ufficio di presidenza, ai componenti dell'UDP stesso
- informazioni mirate a UDP e consiglieri, sullo stato di evoluzione delle fasi progettuali, nelle fasi salienti, attraverso riunioni, non definite nel numero e nella durata.
- Coordinamento tra Direzioni al fine di pianificare la comunicazione istituzionale relativa all'andamento dei lavori e alla loro evoluzione

Relativamente ai lavori di Palazzo Lascaris

- Collaborazione dei settori delle Direzioni al fine di pianificare e organizzare le attività di cantiere in modo ottimale, contemperando le esigenze delle attività del

cantiere con quelle degli uffici, che dovranno operare senza soluzione di continuità;

Relativamente ai lavori dell'ex Bando di Sicilia

- Coordinamento con la direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale al fine di analizzare le esigenze della Biblioteca regionale e assicurarne il soddisfacimento nel realizzando progetto;
- Pianificazione delle attività di trasloco con la Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale e il settore patrimonio, provveditorato, bilancio e ragioneria;

5 Piano delle azioni per il 2023 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Coordinamento attività degli uffici al fine di garantire coesistenza con le diverse lavorazioni previste	tutte	01/01/2023	31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023
Proposta di soluzioni all'UdP finalizzate alla continuità operativa	tutte	01/01/2023	31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023
Comunicazione istituzionale relativa all'andamento dei lavori e alla loro evoluzione e relativi piani di spostamento personale e attività	tutte	01/01/2023	31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023
1 - Palazzo Lascaris – avvio lavorazioni di restauro androne e interno cortile, con rispetto del cronoprogramma al 31/12/2023	Direzione competente	20/04/2023	31/12/2023	20/04/2023	31/12/2024
2 - Palazzo Lascaris – avvio lavorazioni di rifacimento della copertura	Direzione competente	13/04/2023	31/12/2023	13/04/2023	31/12/2024
3 - Palazzo Lascaris – smontaggio ponteggi facciate via Alfieri e via Dellala	Direzione competente	30/11/2023	31/12/2023	30/11/2023	31/12/2023 via Dell'ala, sospeso il fronte di via Alfieri per il ritrovamento nel sotto tetto di MCA E FAV.
4 - Palazzo ex banco di Sicilia – consegna lavori	Direzione competente	28/02/2023	05/06/2024	28/02/2023	05/06/2024
5 - Palazzo ex banco di Sicilia – avvio lavori sulle facciate, con rispetto del cronoprogramma al	Direzione competente	30/06/2023	31/12/2023	30/06/2023	31/12/2023

31/12/2023					
6 - Palazzo ex banco di Sicilia – avvio gara arredi	Direzione competente	14/04/2023	31/12/2023	30/04/2024	30/11/2024

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Entrambi i progetti, interessando edifici che hanno un valore storico, sono interessati da un vincolo imposto dalla soprintendenza per i beni architettonici e culturali. Pertanto uno dei primi stakeholder è rappresentato dal Ministero per i Beni culturali. Il Ministero sarà coinvolto anche nella fase di realizzazione, essendo chiamato, per istituito, all'alta vigilanza sulle attività di restauro.

I lavori di Palazzo Lascaris sono stati fortemente influenzati dal ritrovamento di FAV e MCA nel sottotetto e nel piano dell'aula. La necessità di effettuare i campionamenti ambientali, le conseguenti analisi e programmare le bonifiche su una scale e dimensione non immaginabile in fase di preparazione del progetto e della gara hanno inciso significativamente sul cronoprogramma di progetto impedendo il raggiungimento degli obiettivi pre fissati.

In particolare le tempiste si modificano come segue a seguito di quanto sopra accertato:

- conclusione dei restauri della facciata di via Dellala a dicembre 2023 e conclusione dei lavori nella zona atrio e hall di ingresso prevista nel corso del 2024
- imprevisto generato da rinvenimenti di MCA e FAV, fine delle operazioni di bonifica previsto nel corso del 2024, con allungamento dei termini esecutivi delle copertura, smontaggio dei ponteggi, piano interrato con connessi impianto termici ed elettrici.
- fine dei lavori in copertura via Dellala e via Alfieri fino al portale di ingresso prevista nel corso del 2024
- a dicembre 2023 è stata conclusa la 1° fase di posa serramenti e l'inizio della 2° fase è prevista nel corso del 2024
- è attualmente in corso la redazione di perizia di variante per l'imprevisto imprevedibile relativo alla bonifica FAV/MCA e per migliorie integrate in fase esecutiva

Detti lavori, previsti da cronoprogramma aggiornato in 943 giorni naturali e consecutivi, come già esplicitato in passato impattano in modo significativo per tutta la durata del cantiere perché coinvolgeranno l'intero edificio, pur consentendo il prosieguo della attività amministrativa e restituiranno un edificio significativamente mutato, in cui la valorizzazione dell'immagine sarà altamente caratterizzante e con la dichiarata aspirazione di divenire una icona del patrimonio architettonico torinese..

Invece i lavori di manutenzione straordinaria dello stabile di Via Arsenale n. 12 (ex Banco di Sicilia), sede degli uffici amministrativi del Consiglio Regionale, SCR Piemonte, dietro il coordinamento del settore, ha proceduto con tutte le attività funzionali alla redazione del progetto.

La parte preponderante di detti lavori riguarda la realizzazione della nuova Biblioteca del Consiglio Regionale, attualmente sita in Via Confienza n. 14 –Torino – tanto al fine sia di dismettere la locazione dei locali attualmente in uso sia quello di recuperare ed adeguare a livello impiantistico e di fruibilità il piano terra ed il piano seminterrato del Palazzo in questione (ex Banco di Sicilia), per allocarvi, appunto, la nuova Biblioteca, come da Verbale dell'Ufficio di Presidenza del 19/09/2019

L'impresa aggiudicataria realizzerà i lavori in 463 giorni, come da Cronoprogramma. I lavori sono stati consegnati in data 28/02/2023 – come da Verbale di CONSEGNA

LAVORI, e l'ultimazione è prevista per il 05/06/2024 ad esclusione delle forniture degli arredi;

La ricollocazione della Biblioteca all'interno degli spazi dell'edificio in via Alfieri 13 prevede i seguenti obiettivi:

- Rifunionalizzare gli spazi del piano Terra e del piano Interrato ad uso Biblioteca e archivi;
- Restaurare le facciate storiche esterne dell'edificio, comprendendo il cambio dei serramenti per migliorare il confort interno dei locali che saranno sede della biblioteca e altri che sono sede di uffici amministrativi;
- Riqualificare gli spazi verso l'interno cortile con mascheramenti impiantistici integrati nell'architettura;
- Efficientare la copertura sotto il profilo strutturale, della protezione all'acqua e di risparmio energetico;
- Adeguare i locali e gli impianti ai fini antincendio;
- Sostituire e separare l'intero sistema impiantistico dedicato ai nuovi spazi ad uso biblioteca;
- Benessere ambientale;
- Flessibilità e semplicità di funzionamento e gestione;
- Sicurezza degli utenti e del personale in servizio presso i piani superiori (strutturale ed impiantistica)
- Sicurezza antincendio e di quella prevista nei luoghi di lavoro.

Rispetto all'avvio gara degli arredi della sede della nuova Biblioteca, si evidenzia che la Società di committenza regionale (SCR) incaricata dello svolgimento della gara e delle funzioni di RUP per le opere in argomento, ci ha comunicato che l'affidamento della progettazione degli arredi è avvenuta il 2 agosto 2023.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2023 su:

7.1 coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Si individuano quali stakeholder esterni, i cittadini ricomprendendo in tale categoria anche tutte le associazioni e movimenti culturali e politici del territorio che posso gravitare sul Consiglio sia per esigenze e finalità culturali che formativa e di promozione.

Inoltre sono individuati quali stakeholder interni i dipendenti nonché il Presidente del Consiglio, i componenti dell'Ufficio di Presidenza, i consiglieri regionali, il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori.

7.2 Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Le risorse finanziarie che finanziano il progetto sono interamente regionali.

7.3 Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

7.3.1 Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2023 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

7.3.2 Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Le criticità che posso influenzare l'attuazione e il rispetto dei cronoprogrammi dei due progetti sono così esemplificabili:

- rischio di contenzioso durante le fasi di realizzazione delle opere – Trattasi della possibilità che durante lo svolgimento dei lavori si verifichino contestazioni da parte dell'Impresa esecutrice che a loro volta possono generare ritardi rispetto al cronoprogramma approvato per effetto della necessità di eventuali varianti o per la definizione del contenzioso;
- eccessiva piovosità - Trattandosi di lavori che prevedono il rifacimento delle facciate e del tetto del Palazzo Lascaris, periodi di eccessiva piovosità o con temperature troppo rigide possono determinare fermo lavori;
- ritrovamenti di tipo storico/artistico/archeologico e materiali inquinanti - Trattandosi di lavori su un immobile tutelato e di valore storico artistico, non può essere esclusa la possibilità di ritrovamenti o della necessità di approfondimenti in corso d'opera, sulle preesistenze che dovessero emergere. Ciò può determinare un ritardo rispetto al cronoprogramma approvato

7.3.3 Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Aurelia Jannelli

Michele Pantè

Scheda rendicontazione obiettivo 02

1 Direzione

Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

2 Titolo dell'obiettivo

Rifacimento sistema videocongressuale e di voto del consiglio regionale

3 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2023				
Videocongressuale	- Fine lavori - Rispetto del cronoprogramma	31/12/2023 100%	- Fine lavori - Rispetto del cronoprogramma	31/12/2023 100%
Sistema di Voto	Implementazione seconda fase di collegamento ad altri applicativi	31/12/2023	Implementazione prima fase	31/12/2023

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2023 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata del Consiglio regionale:

- L'avvio dei lavori di rifacimento del sistema video congressuale è avvenuto 14/09/2023, con un termine di esecuzione lavori di 90 giorni. I lavori hanno avuto prontamente avvio ma l'impresa che svolge il restauro di palazzo Lascaris, segnalava la presenza di materiali contenenti MCA nella zone dell'interrato, tali per cui si è dovuto sospendere i lavori e programmare un intervento di bonifica generale successivo al subappalto di smaltimento dei materiali di cui sopra. Nonostante si fosse perfettamente allineati con i target, il cronoprogramma ha subito un ritardo per ragioni impreviste ed imprevedibili e che sono insorte durante l'esecuzione delle opere.

5 Piano delle azioni per il 2023 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/ direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Videocongressuale – consegna lavori	tutte	15/09/2023	31/12/2023	14/09/2023	In corso
Videocongressuale – fine lavori	tutte	15/12/2023	31/12/2023		In corso
Sistema di voto – utilizzo e alimentazione dati su intranet	tutte	01/05/2023	31/12/2023	01/05/2023	31/12/2023

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

- La fase che registra uno scostamento rispetto alle azioni programmate è quella relativa alla fine lavori, direttamente influenzata dai ritrovamenti di MCA e FAV, che hanno imposto la sospensione dei lavori in attesa delle indagini e campionamenti dei materiali e delle attività di bonifica.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2023 su:

7.1 coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Il progetto di rifacimento del sistema videocongressuale vede quali stakeholder principali gli utenti dell'aula (Presidente del Consiglio, i componenti dell'Ufficio di Presidenza, i Consiglieri regionali, il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori), i dipendenti che lavorano al suo interno per l'assolvimento dei compiti istituzionali e il CSI. Si tratta dei dipendenti delle direzioni del Consiglio Regionale, dei consiglieri e dei cittadini che partecipano alle sedute.

In termini di azioni di coinvolgimento si è optato per una serie di attività così strutturate:

- Informazioni mirate a UDP e consiglieri, sullo stato di evoluzione delle fasi di gara e dei lavori anche attraverso riunioni, non definite nel numero e nella durata.
- Coordinamento tra Direzioni al fine di pianificare la comunicazione istituzionale relativa all'andamento dei lavori e alla loro evoluzione
- Coinvolgimento dei settori della Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale al fine di pianificare e organizzare le attività di cantiere in modo ottimale, contemperando le esigenze delle attività del cantiere con quelle degli uffici, che dovranno operare senza soluzione di continuità;

- Individuata Sala Viglione quale luogo interno ottimale per trasferire provvisoriamente le attività svolte in sala Consiglio, allestimento della sala a seguito di gara per individuare ditta per il servizio videocongressuale e fornitura arredi.

7.2 Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Si sono svolti numerosi incontri tra il professionista incaricato della progettazione dell'opera, e i funzionari del Settore Tecnico e Sicurezza e Sistemi informativi per addivenire ad una puntuale definizione delle caratteristiche tecnico-amministrative dei lavori da eseguire. In seguito alle valutazioni emerse dai gruppi di lavoro si è ritenuto opportuno integrare l'intervento in corso di progettazione con la realizzazione della distribuzione dati sugli scranni e della forza motrice (FM) al fine di rendere conforme alle norme vigenti tutti gli impianti presenti e al contempo renderli tecnologicamente attuali ed efficienti

Con determinazione del 26/04/2023 è stato predisposto l'affidamento dei lavori di riqualificazione del nuovo sistema di videoconferenze nell'aula consiliare.

Il nuovo sistema videocongressuale garantirà una maggiore qualità e stabilità dell'immagine e dell'audio con possibilità di collegamenti misti (in presenza e da remoto). Il sistema garantirà inoltre migliorie nelle modalità di prenotazione e intervento da parte dei consiglieri dagli scranni consiliari.

Il nuovo sistema di voto elettronico dell'aula sarà collegato ai sistemi informativi del Consiglio regionale, i dati delle votazioni, attualmente raccolti manualmente dall'ufficio aula, saranno disponibili in formato digitale e potranno essere utilizzati per gli scopi previsti dai processi di supporto all'attività dell'assemblea.

7.3 Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

7.3.1 Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2023 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Le criticità che posso influenzare l'attuazione e il rispetto del cronoprogramma del progetto sono così esemplificabili:

- rischio di contenzioso durante le fasi di realizzazione delle opere – Trattasi della possibilità che durante lo svolgimento dei lavori si verifichino contestazioni da parte dell'Impresa esecutrice che a loro volta possono generare ritardi rispetto al cronoprogramma approvato per effetto della necessità di eventuali varianti o per la definizione del contenzioso;
- tempi di consegna degli approvvigionamenti non coerenti con quelli del cantiere;

7.3.2 Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Il ritrovamento di MCA all'interno di alcuni materiali previsti nell'interrato ha generato una problematica di bonifiche da attuare, in accordo con l'ASL, su tutto il piano interrato, andando a interferire con i lavori di rifacimento del sistema videocongressuale. I

ritrovamenti sono assolutamente imprevisi, in quanto la campagna di sondaggi effettuata durante la fase di progettazione non aveva palesato in alcun modo tale situazione. E' notorio, che fino ad avvenuta bonifica, nessuna impresa può lavorare a contatto con tali materiali.

7.3.3 Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Ulteriori elementi di imprevedibilità possono essere rappresentati da ulteriori ritrovamenti in cantiere non previsti e prevedibili.

Aurelia Jannelli

Michele Pantè

Scheda rendicontazione obiettivo 03

1 Direzione

Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

2 Titolo dell'obiettivo

Pubblicazione attività Consiglieri

3 Risultati annuali conseguiti, per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2023				
	Versione completa della sezione informativa	31/12/2023	Versione completa della sezione informativa	31/12/2023

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2023 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti:

Nel 2023 il sito internet del Consiglio regionale è stato completamente rinnovato, e sono state completate le integrazioni della sezione informativa sui consiglieri regionali con il sistema informativo e di voto elettronico. Il sistema di voto elettronico è entrato in uso da parte dei consiglieri dal mese di luglio 2023. E' stata realizzata una integrazione automatica che mensilmente porta i dati delle presenze in pubblicazione.

5 Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Progettazione e finanziamento dell'attività di integrazione nel piano di sviluppo 2023 dell'informatica	Tutte	01/01/2023	31/03/2023	01/01/2023	31/03/2023
Adeguamento al nuovo sito istituzionale del Consiglio regionale	Tutte	01/04/2023	31/07/2023	01/04/2023	25/07/2023
Attivazione integrazione con la	Tutte	01/02/2023	31/07/2023	01/02/2023	25/07/2023

fonte dati delle votazioni (nuovo sistema di voto elettronico in aula)					
Completamento della sezione informativa del sito relativa alle presenze e attività dei consiglieri	Tutte	01/04/2023	31/12/2023	01/04/2023	31/12/2023

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Condizioni necessarie per raggiungere l'obiettivo di un allineamento automatico delle presenze dei consiglieri sul sito internet, erano l'avvio della raccolta dei dati delle votazioni tramite il nuovo sistema di voto elettronico e l'avvio del nuovo sito internet dell'Ente.

Entrambi i sistemi sono stati avviati a luglio 2023, si è potuta quindi realizzare l'integrazione automatica dei dati. Da considerare che esiste una validazione dei dati delle presenze dei consiglieri ad opera degli uffici preposti dell'aula consiliare, che segue un calendario allineato con i pagamenti stipendiali. Ciò determina un intervallo di tempo di circa 45 giorni tra il mese cui si riferiscono le presenze e il mese in cui vengono effettivamente pubblicate (ad esempio le presenze di gennaio sono pubblicate a inizio marzo).

Il sistema, oltre al prospetto mensile, è in grado di generare anche un riepilogo annuale (già disponibile nella sezione amministrazione trasparente), e un riepilogo da inizio legislatura. Quest'ultimo riepilogo sarà disponibile a partire dalla XII legislatura, poiché il metodo di rilevamento delle presenze basato sul numero di votazione, invece che sulle firme di ingresso e uscita dalla seduta, decorre dal mese di marzo 2020, a legislatura avviata.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2023 su (come da scheda approvata del Consiglio regionale):

7.1 coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Ufficio di presidenza, consiglieri regionali, direttori del Consiglio, gruppo di lavoro interno ed esterno

7.2 Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Attività progettuale inclusa nel piano strategico di sviluppo triennale del sistema informativo del Consiglio

7.3 Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

7.3.1 Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2023 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

7.3.2 Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Questo obiettivo ha avuto una forte dipendenza dal progetto di introduzione del nuovo sistema di voto elettronico dell'aula, poiché l'alimentazione automatica dei dati sarà possibile solo tramite il rilevamento degli stessi in formato digitale. Altro vincolo è stata la realizzazione del nuovo sito internet del Consiglio regionale.

7.3.3 Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Aurelia Jannelli

Michele Pantè

Linea – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale

Scheda proposta obiettivo 04

1 Strutture apicali

Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

Direttori regionali

Aurelia Jannelli
Michele Panté

2 Titolo dell'obiettivo

Cyber security - Business Impact Analysis e soluzioni di Business Continuity

3 Risultati annuali conseguiti. Per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2023				
	TASK 1 - Business Impact Analysis e risk assessment.	TASK 1 - Business Impact Analysis e risk assessment.	09/01/2023	31/10/2023
	TASK 2 - Studio di fattibilità, strategie e implementazione del Business Continuity Plan. Formazione	TASK 2 - Studio di fattibilità, strategie e implementazione del Business Continuity Plan. Formazione	31/12/2023	31/12/2023

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2023 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata del Consiglio regionale:

L'Obiettivo consiste nel miglioramento della resilienza tecnico-organizzativa dell'Ente, attraverso una profonda analisi dei servizi erogati e dei processi interni, anche mediante interviste alle persone chiave e operative.

E' stata completamente svolta l'attività TASK1, parzialmente l'attività TASK2.

TASK 1: L'analisi ha permesso di definire i tempi di indisponibilità accettabili per ciascun servizio informatico dell'Ente e il relativo grado di esposizione alle diverse minacce che possano comprometterne la fruibilità. Attraverso tale analisi, sono state definite le strategie di intervento sui diversi scenari di crisi, le quali porteranno alla realizzazione del Business Continuity Plan e del Disaster Recovery Plan.

TASK2: le informazioni raccolte sono state gestite con ausilio della piattaforma Orbit4BC, così da garantire un costante aggiornamento rispetto ai change tecnico-organizzativi dell'Ente e un miglioramento del grado di resilienza complessiva.

Gli studi di fattibilità sono stati individuati per priorità di intervento, le attività sono previste per il 2024 così come la formazione all'utilizzo della piattaforma Orbit4BC per gli operatori dell'ente.

5 Piano delle azioni per il 2023 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sotto azioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
TASK 1 - Business Impact Analysis e risk assessment • Business Impact Analysis sui diversi servizi erogati dall'Ente • Individuazione delle minacce e risk assessment • Gap analysis e definizione del piano di Risk treatment	tutte	09/01/2023	31/10/2023	09/01/2023	15/12/2023
TASK 2 – Studio di fattibilità, strategie e implementazione del Business Continuity Plan. Formazione. • Studio di fattibilità sui 5 servizi risultati maggiormente critici • Analisi dei processi tecnico-organizzativi e definizione delle strategie • Formazione e addestramento del personale dell'Ente • Start up su piattaforma Orbit	tutte	02/11/2023	31/12/2023	02/11/2023	31/12/2023

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Coinvolgimento di tutte le strutture amministrative del Consiglio regionale.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2023 su:

7.1 coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

miglioramento della resilienza tecnico-organizzativa dell'Ente, attraverso una profonda analisi dei servizi erogati e dei processi interni

7.2 Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Idem

...

7.3 Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

7.3.1 Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2023 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

L'analisi svolta nelle attività TASK1 è risultata molto ampia e approfondita, ciò ha comportato un tempo superiore al pianificato per il completamento e di conseguenza si è verificato un ritardo sulla definizione dei servizi critici sui quali effettuare gli studi di fattibilità. Le attività previste nella TASK2 sono state avviate e saranno completate nel 2024.

7.3.2 Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Le attività relative al TASK 3 (Disaster Recovery Plan e mantenimento del Business Continuity plan nel tempo) si riferiscono alla definizione dei piani, dei processi e delle procedure e delle soluzioni tecnico-organizzative a supporto del Disaster Recovery dell'Ente, quale parte integrante del Business Continuity Plan realizzato nell'ambito delle attività previste nel TASK 2. Non sono quantificabili in questa fase le attività riconducibili alle risultanze degli studi di fattibilità sui servizi per i quali tale studio verrà eseguito, né sono ricompresi i costi di natura infrastrutturale connessi alle soluzioni di continuità operativa prospettate e al mantenimento nel tempo delle stesse. Tali elementi saranno adeguatamente valutati nell'ambito dello studio di fattibilità tecnico-economica.

7.3.3 Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Firme direttori proponenti

Aurelia Jannelli _____

Michele Pantè _____

Scheda rendicontazione obiettivo 05

1 Direzione

Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

2 Titolo dell'obiettivo

Transizione al digitale del Consiglio regionale per il triennio 2022-2024

3 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata del Consiglio regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2023				
	Piano triennale per l'informatica in CR 2023-2025 Piano di sviluppo 2023	31/12/2023	Piano triennale per l'informatica in CR 2023-2025 Piano di sviluppo 2023	31/12/2023

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2023 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata del Consiglio regionale:

La transizione al digitale è un processo continuo di trasformazione, per attuarsi deve svolgersi attraverso azioni concrete e strategicamente pianificate. In questo triennio si intende affrontare una nuova fase di innovazione, nella quale far crescere le competenze digitali dei dipendenti, innovare i servizi e revisionare i processi esistenti, in un'ottica di continuo miglioramento e allineamento all'attuale Piano Triennale per l'informatica nella PA.

5 Piano delle azioni per il 2023 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Formazione sulle competenze digitali, proseguimento del piano formativo previsto (Syllabus, ...)	tutte	01/01/2023	31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023

Allineamento tra il piano di sviluppo informatico del Consiglio regionale e gli obiettivi dei settori in tema di transizione al digitale.	tutte	01/01/2023	31/03/2023	01/01/2023	27/01/2023
Attuazione del Piano di sviluppo 2023. Report di avanzamento dei progetti.	tutte	01/01/2023	31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Nel contesto della Transizione al digitale e del rinnovamento tecnologico:

L'Ufficio di Presidenza ha approvato il Piano strategico di evoluzione del sistema informativo per il triennio 2021 – 2023, documento di programmazione e pianificazione che parte dagli obiettivi strategici del Consiglio regionale per individuare le linee di sviluppo ICT (Information and Communication Technology), che si articolano in piani di sviluppo annuali composti da specifici progetti.

- **CYBER SECURITY Sicurezza informatica:** rafforzato il perimetro di sicurezza dell'ente, a fronte del crescere delle minacce.
- **COMPETENZE DIGITALI** Iniziative di formazione e crescita nelle competenze digitali: Laboratorio delle competenze digitali, e Corsi informatici (Syllabus ...).
- **INFRASTRUTTURE** Potenziamento dei servizi di rete e di WiFi, Nuovi firewall, Nuovi armadi rete.
- **STRUMENTI** PC portatili, stampanti multifunzione, servizi per il lavoro da remoto, videoconferenze.
- Gestione e partecipazione a due incontri tematici, con la realizzazione di apposite presentazioni, svoltisi in videoconferenza il 31 marzo e il 5 maggio, rivolti a tutti i referenti di settore.
- Organizzazione e partecipazione a due 'laboratori delle competenze digitali', accompagnati dalla creazione di un'apposita infografica, tenuti in videoconferenza il 10/02 e il 10/11 il 10/11 e, rivolti a tutti i dipendenti consiliari.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2023 su:

7.1 coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli stakeholder interni sono costituiti dagli organi e organismi del Consiglio regionale (consiglieri, gruppi, ufficio di comunicazione, commissioni consiliari, ecc) e dai dipendenti del Consiglio regionale. I cittadini e i fruitori dei servizi offerti dal Consiglio regionale avranno benefici dall'uso delle tecnologie digitali e dalla dematerializzazione dei documenti.

7.2 Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi basati sulla dematerializzazione ci si aspetta che incrementi il grado di efficacia ed efficienza nella gestione delle attività.

Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

7.2.1 Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2023 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Non si sono verificate criticità

7.2.2 Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Non si sono verificate criticità

7.2.3 Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Aurelia Jannelli

Michele Pantè

Scheda rendicontazione obiettivo 06

1 Direzione

Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

2 Titolo dell'obiettivo

PIAO – sezione relativa al piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza Definizione e applicazione degli indicatori che costituiranno il sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione.

3 Risultati annuali conseguiti. Per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2023				
Individuare, predisporre e applicare gli indicatori di monitoraggio delle misure di prevenzione inseriti nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025.	Verifica della corretta applicazione degli indicatori entro il 31/12/2023	31/12/2023	Verifica della corretta applicazione degli indicatori entro il 31/12/2023	31/12/2023

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2023 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata del Consiglio regionale:

Nell'ambito della linea strategica 3 (*Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale*) è stato previsto l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza in conformità alla normativa nazionale di riferimento, con la definizione e l'applicazione degli indicatori che devono costituire il sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e delle misure di trasparenza. A seguito, infatti, della verifica della mappatura dei processi del Consiglio, realizzata nel 2022, si è reso opportuno progettare per il 2023 la realizzazione del sistema di controllo, che è stato inserito nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Consiglio regionale 2023-2025.

A tal proposito, è necessario premettere che la fase di trattamento del rischio consiste nell'individuazione, progettazione e programmazione delle misure di prevenzione che debbono essere predisposte per ridurre il rischio corruzione e per aumentare la trasparenza.

Ogni dirigente del Consiglio regionale, in quanto competente per la struttura e a conoscenza dei processi e delle attività, è stato coinvolto al fine di individuare le misure

ritenute più efficaci per mitigare i rischi che discendono dai processi, così come mappati. La sottosezione del PIAO di che trattasi è stata articolata, quindi, in dieci tipologie di misure: di regolamentazione; di semplificazione; di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; di formazione; di gestione del conflitto di interessi; di segnalazione e protezione; di sensibilizzazione e partecipazione; di rotazione; di controllo; di trasparenza; di gestione del *pantouflage*. Ogni tipologia, secondo gli indirizzi dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), è stata suddivisa in "misure generali" e "misure specifiche", a seconda che esse siano trasversali a tutte le attività dell'ente e si caratterizzino per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, oppure di interesse solo per alcune attività dalle quali discendono rischi specifici, non mitigabili con le misure generali, e che pertanto il Consiglio regionale ha scelto di attivare in considerazione del proprio contesto organizzativo e funzionale. Nell'ambito delle misure generali rientrano quelle obbligatorie previste dalla legge n. 190/2012. Le misure sono inoltre state articolate in "misure in attuazione" e "misure da attuare": nelle prime sono state collocate quelle già previste dai Piani precedenti, che sono state oggetto di modifica e/o integrazione, ove necessario, mentre nelle seconde sono state incluse quelle previste *ex novo*.

Ciò premesso, come raccomandato da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2022, approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, è stato deciso di potenziare il monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure per semplificare il sistema di prevenzione della corruzione e per valutare, da una parte, se mantenere o meno le misure programmate in relazione alla loro effettività, sostenibilità e adeguatezza e, dall'altra, per evitare l'introduzione "adempimentale" di nuove misure se quelle già programmate risultavano idonee al loro scopo.

Per ciascuna di esse, oltre ad aver specificato le attività che devono essere effettuate, i soggetti responsabili dell'attuazione e la tempistica, è stato appunto implementato il sistema di monitoraggio.

Nella sottosezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023-2025 sono, quindi, stati individuati gli indicatori di monitoraggio per ciascuna misura allo scopo di verificarne la corretta attuazione per intraprendere le iniziative più adeguate nel caso di scostamenti.

In particolare, gli indicatori individuati sono stati di tre tipi: di verifica dell'attuazione, quantitativi e qualitativi: a titolo esemplificativo, il primo tipo di indicatore, cd. on/off, consiste nella verifica della presenza o meno di un determinato regolamento/procedura ovvero, in materia di trasparenza, di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione; il secondo tipo prevede l'effettuazione di un numero prestabilito di controlli su un numero di pratiche; infine, il terzo tipo prevede l'espletamento di audit o la predisposizione di check list volte a verificare la qualità di determinate misure.

In tale quadro, è stato previsto che la Segretaria generale e i responsabili di direzione e di settore trasmettessero al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), entro il 30 novembre 2023, un report sugli adempimenti richiesti per ogni misura di prevenzione e di trasparenza, per quanto concerne le attività di competenza, report che sono stati acquisiti nella piattaforma informatica del Consiglio regionale DoquiActa.

Le risultanze del monitoraggio effettuato dal RPCT, attraverso l'analisi dei report trasmessi e la verifica a sistema degli atti amministrativi assunti (deliberazioni, determinazioni dirigenziali, schede di tracciabilità, cronoprogrammi, circolari e note interne), così come previsto dagli indicatori delle misure, hanno costituito oggetto della Relazione annuale 2023 del RPCT redatta su piattaforma ANAC, che è stata pubblicata nella pagina Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione e della trasparenza. Oltre a tale Relazione, di cui all'art. 1, comma 14 della legge n. 190/2012, il RPCT ha redatto una relazione analitica sull'adempimento di ogni misura. Entrambe dette

relazioni sono state inviate all'Ufficio di Presidenza (UdP) e al Nucleo di Valutazione (NdV).

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo prefissato è stato totale, sia rispetto ai tempi stabiliti, sia rispetto ai contenuti attesi.

5 Piano delle azioni per il 2023 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottosezioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Verifiche periodiche di alcuni indicatori di monitoraggio (schede di tracciabilità, obblighi di pubblicazione)	tutte	01/01/2023	31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni.

Al fine di perseguire l'obiettivo prefissato, oltre a quanto già rappresentato al punto 4, sono state poste in essere le seguenti azioni.

Innanzitutto, gli incontri periodici tenutisi il 21 luglio e il 1° dicembre 2023 che, come da misura 10 della sottosezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023-2025, si svolgono tra RPCT e responsabili di direzione e settore, hanno avuto come oggetto, tra l'altro, l'attuazione di quanto previsto in tutte le misure di prevenzione e di trasparenza. Nelle date del 21 luglio e 26 ottobre 2023 si sono inoltre svolte le riunioni strategiche tra responsabili di direzione e settore.

Per quanto riguarda, in particolare, la misura 9 *Tracciabilità della decisione*, l'obbligo di compilare la scheda di tracciabilità, che consente il monitoraggio di ciascun processo decisionale con riferimento alle determinazioni con impegno di spesa, sussiste: 1) nelle procedure negoziali per la scelta del contraente; 2) nella procedura di erogazione dei contributi; 3) nelle procedure a contenuto organizzativo (mobilità, individuazione di docenti per corsi di formazione, consulenze).

L'obiettivo prevede la verifica semestrale, su un campione di almeno il 10% delle schede di tracciabilità, relativamente all'avvenuta regolare pubblicazione delle stesse da parte dei settori competenti, riferite alle rispettive determinazioni dirigenziali. Gli indicatori di monitoraggio sono sia del primo tipo (Verifica sull'adozione dei modelli di scheda di tracciabilità) sia del secondo tipo (Numero delle schede verificate rispetto al totale delle schede di tracciabilità da pubblicare nel semestre).

Le verifiche effettuate hanno dato conto che risulta disponibile sulla Intranet del Consiglio regionale, alla voce documenti, la modulistica relativa alle seguenti tipologie di scheda di tracciabilità: Procedure negoziali; Procedure negoziali – proroga; Procedure negoziali – varianti; Procedure finalizzate alla concessione di contributi; Determinazioni a contenuto organizzativo (mobilità, individuazione di docenti per corsi di formazione, consulenze).

Il monitoraggio, con riguardo al primo semestre 2023, è stato effettuato estraendo un campione del 23% da 155 determinazioni dirigenziali soggette a scheda di tracciabilità, selezionando così n. 35 schede riferite a tutti i Settori, di cui n. 19 schede relative alle procedure negoziali/proroghe/varianti, n. 15 schede relative all'erogazione di contributi e n. 1 scheda relativa determinazioni di contenuto organizzativo.

Per quanto riguarda il monitoraggio relativo al secondo semestre del 2023, si è ritenuto di effettuare una ricognizione delle determinazioni dirigenziali, soggette a scheda di tracciabilità, presenti sulla piattaforma del Consiglio regionale al 15/11/2023 (n. 160), provvedendo successivamente a una estrazione di un campione di oltre il 20% tramite sorteggio, ottenendo così n. 36 schede riferite a tutti i Settori, di cui n. 19 relative a procedure negoziali/proroghe e n. 17 relative all'erogazione di contributi.

Attraverso le schede di tracciabilità afferenti alle procedure negoziali, così come selezionate, si è dato altresì corso al monitoraggio previsto dalla misura 29 *Rotazione degli operatori economici* che prevede, quale indicatore, la verifica semestrale su un campione di almeno il 10% degli affidamenti effettuati in ordine all'avvenuto rispetto del principio di rotazione o alla presenza di relativa motivazione in caso di mancato rispetto del principio stesso. L'applicazione della misura risulta confermata dalle schede di tracciabilità selezionate che in alcuni casi hanno dato atto di aver escluso dalla procedura l'operatore economico affidatario dell'ultima fornitura. Nei casi in cui il principio di rotazione non è stato applicato, nella scheda di tracciabilità è stata riportata la motivazione a supporto della mancata attuazione del principio stesso.

A tale proposito si precisa che, alla luce dell'entrata in vigore del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice dei contratti pubblici), è stato ritenuto necessario prevedere, nella sottosezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023-2025, un aggiornamento delle schede relative all'attività negoziale che è stata effettuato, nel corso del 2023, da parte di un gruppo di lavoro appositamente costituito. Inoltre, a seguito di una verifica di conformità delle misure di anticorruzione e trasparenza al nuovo quadro normativo, con nota a firma dei Direttori, prot. 23656 del 27/10/2023, sono state fornite alle strutture le indicazioni per la concreta e corretta attuazione delle misure stesse. In particolare, si è ritenuto che la misura 29 sopraindicata (*Rotazione degli operatori economici*), dovesse ritenersi disapplicata nella parte in cui disciplinava l'applicazione del principio di rotazione anche agli operatori invitati nelle precedenti procedure di affidamento o aggiudicazione, oltre che nella parte in cui prevedeva il meccanismo del sorteggio per circoscrivere il numero dei soggetti partecipanti alla procedura di affidamento.

Relativamente alle misure di trasparenza inerenti agli obblighi di pubblicazione, ossia la misura 41 *Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile: anagrafe dei nominati*, la 42 *Tracciabilità del rispetto dei pagamenti da parte del Consiglio regionale*, la 43 *Pubblicazione periodica dei contratti prorogati e di quelli affidati in via d'urgenza*, la 44 *Pubblicazione degli avvisi di richiesta di manifestazione di interesse propedeutici all'avvio di gare*, la 45 *Pubblicazione dei calendari delle sedute di gara*, la 46 *Pubblicazione della documentazione delle sedute di gara e delle informazioni complementari*, la 47 *Pubblicazione dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva*, la 48 *Pubblicazione dei provvedimenti di adozione delle varianti*, la 49 *Attuazione dei principi di trasparenza in materia di contratti pubblici*, la 50 *Registro delle richieste di accesso*, la 51 *Obbligo di pubblicazione relativo a "Pagamenti dell'amministrazione/Dati sui pagamenti"*, la 52 *Pubblicazione dei contributi inferiori a 1000 euro* e la 54 *Pubblicazione deliberazioni*, gli indicatori di monitoraggio sono tutti del primo tipo, cd. on/off, e riguardano la presenza nella pagina Amministrazione trasparente del dato/informazione/documento previsto nella misura, ovvero, per la misura 52, la pubblicazione nel BURP delle deliberazioni dell'UdP secondo le indicazioni previste nelle circolari nota prot. n. 680 del 12/1/2021 e nota prot. n. 20373 del 20/10/2022.

Oltre all'acquisizione di quanto comunicato nei report, come specificato nel punto 4, da parte di ogni responsabile di struttura per le singole misure di trasparenza ove di competenza, sono stati effettuati due monitoraggi della pagina Amministrazione trasparente.

Per quanto concerne il primo semestre 2023, si è proceduto alla verifica sulla pubblicazione, completezza, aggiornamento e apertura del formato di ciascun documento, dato e informazione relativi alle sottosezioni individuate nella griglia di rilevazione Organismo interno di valutazione (OIV) di cui alla delibera ANAC n. 203/2023 e precisamente: 1) Disposizioni generali (artt. 10 e 12 d. lgs. 33/2013); 2) Personale (incarichi conferiti o autorizzati - art. 18); 3) Bandi di concorso (art. 19); 4) Provvedimenti (art. 23); 5) Bandi di gara e contratti (art. 37); 6) Bilanci (art. 29); 7) Opere pubbliche (art. 38); 8) Altri contenuti - Registro degli accessi (Linee guida ANAC determinazione n. 1309/2016); 9) Altri contenuti – Prevenzione della corruzione (art. 10 d.lgs. 33/2013, art. 18, comma 5, d.lgs. 39/2013, legge n. 190/2012).

L'esito del controllo è risultante dalla griglia di rilevazione e dall'attestazione OIV pubblicata in Amministrazione trasparente/Controlli e rilievi sull'Amministrazione/Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe.

Inoltre, durante il secondo semestre 2023 si è svolta una specifica attività di monitoraggio relativa all'obbligo di pubblicazione, previsto nella sottosezione Bandi di gara e contratti, dei Verbali delle sedute di gara, di cui all'art. 37, comma 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 e art. 29, comma 1, d.lgs. 50/2016 in conseguenza di quanto previsto dalla sopracitata delibera ANAC n. 203/2023, secondo la quale il RPCT, successivamente alla pubblicazione dell'attestazione OIV, deve avere cura di assumere, entro il 30 novembre 2023, le iniziative, intese come misure di trasparenza, utili a superare le eventuali criticità segnalate dagli OIV, ovvero idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari e fruibili.

Infatti, nella griglia di rilevazione riferita al primo semestre 2023, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione è stato valutato dal NdV come effettuato al 100% per ogni tipologia di informazione richiesta e in riferimento a ogni dato individuato dalla delibera stessa con l'unica eccezione dell'obbligo di pubblicazione, previsto nella sottosezione Bandi di gara e contratti, dei Verbali delle sedute di gara. In particolare, alla voce "completezza del contenuto" riferita a tale obbligo è stato attribuito dal NdV un valore del 67%-99%. Al fine di riscontrare il rilievo del NdV, il RPCT ha ritenuto di utilizzare la piattaforma *Atti amministrativi* in uso all'Ente, in cui vengono necessariamente caricate tutte le determinazioni dirigenziali del Consiglio regionale, e, tramite l'utilizzo di un "filtro per parola", ha accertato che le determinazioni dirigenziali relative a procedure di affidamento in corso nel 2023 per le quali sono state costituite Commissioni di gara risultano essere due. All'esito della ricerca, si è verificata, con risultato positivo, la presenza delle suddette procedure nonché dei relativi verbali di gara nella pagina Amministrazione trasparente del Consiglio regionale, sottosezione Bandi di gara e contratti/Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura/Gare/procedure di affidamento ordinarie e negoziate. Tali elementi hanno portato a ritenere l'avvenuta completa pubblicazione di tutti i verbali relativi alle sedute di gara effettivamente espletate e, conseguentemente, la completezza al 100% del contenuto del dato di che trattasi. A tale proposito, si rileva che la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025 del Consiglio regionale prevede due misure specifiche di trasparenza attinenti anche alla pubblicazione dei verbali delle sedute di gara e, precisamente, la misura 45 *Pubblicazione dei calendari delle sedute di gara* e la misura 46 *Pubblicazione della documentazione di gara e delle informazioni complementari*.

In seguito a tale adempimento, il NdV, preso atto di quanto rilevato da detto monitoraggio, ha rilasciato l'attestazione definitiva pubblicata in Amministrazione trasparente all'indirizzo sopraindicato.

Si precisa altresì che, per quanto riguarda l'onere di rimozione dei dati, delle informazioni e dei documenti dalla pagina Amministrazione trasparente al termine della durata dell'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 33/2013, sono state inviate alle

strutture, a cura del RPCT, le note prot. n. 12061 del 19/5/2023 e prot. n. 13356 del 6/6/2023.

Ulteriormente, durante il secondo semestre 2023, in seguito alle novità contenute nel PNA 2022, in particolare nell'All. 9, all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, all'introduzione nel 2023 da parte dell'ANAC di una piattaforma informatica per la rilevazione degli obblighi di pubblicazione che ha variato le modalità e i parametri di acquisizione dei dati da parte degli OIV, si è ritenuto opportuno effettuare una revisione generale della pagina Amministrazione trasparente, al fine di apportare le necessarie modifiche alla stessa, eventualmente anche dal punto di vista informatico.

Dopo la disamina di tutte le sottosezioni della pagina da parte del RPCT, si sono svolti alcuni incontri con i responsabili e/o i referenti delle strutture maggiormente coinvolte. In particolare, il 13 settembre 2023 si è svolto un incontro con i settori Patrimonio, provveditorato, bilancio e ragioneria, Tecnico e sicurezza e Studi, documentazione e supporto giuridico legale, il 3 ottobre, unitamente al settore Studi, erano presenti i settori Assemblea consiliare e Commissioni consiliari, il 3, il 4 e il 18 ottobre si sono tenute riunioni con lo staff della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e organismi di garanzia e il settore Patrimonio; il 29 novembre, oltre allo staff di Direzione e al Settore Patrimonio, erano presenti il Settore Studi e il settore Sistemi informativi e banca dati Arianna.

Con particolare riferimento ai contratti pubblici, va segnalato che seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice sono state delineate nuove modalità di adempimento relative agli obblighi di pubblicazione di atti, informazioni e dati relativi al ciclo di vita dei contratti stessi.

In base a dette disposizioni, ANAC ha, pertanto, adottato alcuni provvedimenti definendo le modalità di attuazione degli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici a decorrere dal 1° gennaio 2024, che prevedono la comunicazione dei dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale e l'inserimento, nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente", di un collegamento ipertestuale che garantisca un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferito allo specifico contratto della stazione appaltante.

Pertanto, anche alla luce di tali novità, il 15 dicembre si è svolto un tavolo di lavoro concordato nell'incontro periodico del 1° dicembre, rivolto ai dipendenti che per ogni struttura si occupano di contratti pubblici e trasparenza. In tale incontro sono state approfondite le varie tematiche sottese alla pubblicazione di dati/informazioni e documenti con particolare riguardo alle nuove modalità di adempimento degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2023 su:

7.1 coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli stakeholder interessati sono: cittadini, uffici dell'amministrazione regionale, enti pubblici regionali e tutte le amministrazioni pubbliche che esercitano deleghe regionali, amministrazioni periferiche dello Stato, enti territoriali Comuni e Province, ASL, RSA (residenze sanitarie assistenziali, minori d'età, famiglie, scuole, associazioni, operatori di servizi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza, Istituti penitenziari, organi giudiziari.

Le caratteristiche dell'impatto riguardano l'individuazione degli enti interessati e il loro coinvolgimento nella fase istruttoria dei procedimenti, nonché la trasparenza delle decisioni assunte.

Non era previsto il coinvolgimento degli stakeholder nella realizzazione delle azioni finalizzate al perseguimento dell'obiettivo.

7.2 Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Utilizzo di risorse umane e strumentali per l'erogazione dei servizi gratuiti oggetto dei processi.

Utilizzo di risorse informatiche e digitali per incrementare l'efficienza, il monitoraggio e la celerità dei processi.

Il lavoro svolto per il perseguimento dell'obiettivo ha consentito di porre l'attenzione del personale sull'importanza della promozione e/o del consolidamento di buone pratiche di amministrazione al fine di mitigare il rischio e aumentare la trasparenza. Si ritiene, infatti, che l'attività svolta abbia contribuito a diffondere l'idea che gli adempimenti relativi alla prevenzione dei rischi corruttivi e della trasparenza non vadano vissuti come un obbligo avulso dallo svolgimento delle proprie mansioni, ma, al contrario, come un adempimento finalizzato a efficientare ed economizzare i servizi pubblici rendendo sempre più trasparente la funzione amministrativa che ciascun dipendente è chiamato a svolgere, nell'ottica dell'implementazione del valore pubblico.

L'introduzione degli indicatori di monitoraggio delle misure ha portato, pertanto, a un maggiore efficientamento delle attività che vengono gestite dalle strutture del Consiglio regionale. In particolare, la verifica dell'attuazione delle misure in relazione agli obiettivi attesi e agli indicatori previsti, consente a tutti gli operatori coinvolti, a qualsiasi titolo nell'ambito dell'anticorruzione e trasparenza, di essere maggiormente consapevoli della funzionalità del sistema e, allo stesso tempo, più recettivi in caso di eventuali criticità.

Per quanto riguarda l'utilizzo di risorse informatiche, come già illustrato al punto 6, si è provveduto, in seguito all'approvazione del PNA 2022 e del relativo All. 9, ad apportare le necessarie modifiche alla pagina Amministrazione trasparente, aggiornandola e integrandola con le nuove indicazioni dell'Autorità. Allo stesso modo, è stato intrapreso il percorso di adeguamento della pagina alle novità previste nel nuovo Codice dei contratti pubblici, come sopra esplicitate.

7.3 Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

7.3.1 Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2023 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Non si sono verificate criticità.

7.3.2 Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Non si sono verificate criticità.

In relazione a quanto illustrato al punto 6 sul rilievo relativo ai Verbali di gara, effettuato da parte del NdV in sede di prima verifica degli obblighi di pubblicazione, si ritiene che non si sia trattato di una criticità poiché l'approfondimento effettuato ha consentito di verificare la

regolare e tempestiva pubblicazione dei verbali stessi da parte dei settori competenti. Conseguentemente, il NdV ha rilasciato, nel novembre 2023, la definitiva attestazione che ha attribuito la percentuale massima prevista (100%) nella griglia di rilevazione anche con riferimento al suddetto obbligo di pubblicazione.

7.3.3 Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Gli adempimenti per il perseguimento dell'obiettivo sono stati completati nel 2023.

Aurelia Jannelli

Michele Pantè

4. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di misurazione e valutazione influenza tutta la linea gerarchica, comprendendo il sistema di valutazione di direttori, dirigenti e dipendenti del Consiglio. Particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio degli indicatori di impatto del valore pubblico, individuati in fase di programmazione 2023-2025 con riferimento al perseguimento delle strategie di valore pubblico.

Il ciclo della performance del Consiglio regionale si articola nella definizione delle strategie di valore pubblico, delle linee di indirizzo e degli obiettivi strategici dell'Ente, individuati nel Piano integrato di attività e organizzazione e nella successiva assegnazione, a cascata, di obiettivi generali e specifici a direttori, dirigenti e dipendenti del comparto, sulla base dei diversi gradi di responsabilità e nel rispetto di quanto stabilito dai rispettivi sistemi di valutazione delle prestazioni e della performance.

L'individuazione degli obiettivi, l'assegnazione e la valutazione a consuntivo avvengono da parte dell'Ufficio di Presidenza, con il coordinamento del Segretario Generale ed il supporto tecnico del Nucleo di Valutazione.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi collettivi e la misurazione del grado di raggiungimento degli stessi è unica, ed agisce in egual modo sulla valutazione di tutti i direttori interessati.

La valutazione delle prestazioni si colloca all'interno di un sistema più complesso di direzione per obiettivi e gestione per risultati ed è un sistema dinamico che agisce attraverso una pianificazione degli obiettivi di lavoro ed una successiva valutazione dei risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi stessi.

Il sistema di attribuzione e valutazione degli obiettivi relativo a dirigenti e dipendenti del comparto avviene sulla procedura "Piani di lavoro" gestita nel sistema informativo e di pianificazione dell'ente.

La tempistica e le modalità di assegnazione, monitoraggio e valutazione finale degli obiettivi da parte dei direttori e dei dirigenti è annualmente stabilita in una apposita circolare applicata da tutte le direzioni regionali.

La fase di valutazione della performance organizzativa, individuale e della qualità della performance per i responsabili di settore e per i rispettivi dipendenti si è conclusa con la validazione dei piani di lavoro, contenenti le schede di valutazione e le relazioni di fine anno delle strutture di vertice.